

# IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U.

Al Comune di CHIGNOLO D'ISOLA

## FABBRICATI INAGIBILI O INABITABILI

### Dichiarazione sostitutiva DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)

nato/a a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_  
(comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo Stato) (prov.)

residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ )  
(comune di residenza) (prov.)

in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
(indirizzo)

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

ai fini dell'applicazione della riduzione **dell'Imposta Municipale Propria** (IMU) nella misura del **50%**, in conformità con quanto stabilito dalla normativa vigente ed a tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000;

**Richiamato** l'art. 1, comma 747, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, la quale recita testualmente:

*La base imponibile è ridotta del 50 per cento nei seguenti casi:*

b ) *per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.*

*L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione.*

*In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente.*

*Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;*

**Richiamato** altresì l'art. 16 "Caratteristiche dei fabbricati inagibili o inabitabili" del Regolamento Comunale IMU, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 22 luglio 2020, il quale recita testualmente:

- L'inagibilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile), non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o ristrutturazione edilizia, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettere c) e d) del dPR 6 giugno 2001, n. 380.*
- Se il fabbricato è costituito da più unità immobiliari, catastalmente autonome o anche con diversa destinazione, la riduzione è applicata alle sole unità immobiliari dichiarate inagibili o inabitabili.*
- Lo stato di inabitabilità o di inagibilità può essere accertato:*
  - da parte dell'Ufficio tecnico comunale, con spese a carico del possessore, che allega idonea documentazione alla dichiarazione;*
  - da parte del contribuente, mediante presentazione di una dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, con espresso riferimento ai requisiti di cui al comma 2.*
- In ogni caso, la riduzione prevista al comma 1 si applica dalla data in cui è stata accertata l'inabitabilità o l'inagibilità da parte dell'Ufficio tecnico comunale, ai sensi del comma 4, lettera a), ovvero dalla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva, ai sensi del comma 4, lettera b).*
- La cessata situazione di inagibilità o inabitabilità deve essere dichiarata al Comune.*

**DICHIARA**

1. di essere \_\_\_\_\_ (indicare ciò che interessa tra: proprietario, usufruttuario, titolare del diritto d'uso o abitazione, locatore finanziario), del/i seguente/i immobile/i ubicato/i nel Comune di Chignolo d'Isola:

Foglio	Mappale	Sub	Categoria	Classe	Rendita catastale	% possesso

2. secondo quanto riportato e attestato nella Perizia del Tecnico Abilitato allegata alla presente:

- ✓ la sussistenza, per l'/gli immobile/i sopraindicato/i, delle condizioni di inagibilità/inabilità, consistenti in un degrado e fatiscenza tali da non essere superabili con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, art.3, lett. a) b) DPR n.380/2001, bensì con interventi di restauro o risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia (art. 3 lett. c) e d) DPR n. 380/2001), ed ai sensi del vigente regolamento urbanistico edilizio comunale e delle Leggi Regionali vigenti in materia di classificazione degli interventi edilizi;
- ✓ che l'/gli immobile/i suddetto/i, nella sua/loro interezza, risulta/no non essere utilizzato/i e non utilizzabile/i anche per usi difformi rispetto a quelli cui l'/le unità stessa/e risulta/no destinata/e; il dichiarante si impegna in ogni caso a:
  - non utilizzare in alcun modo e a non far utilizzare a terzi l'/gli immobile/i indicato/i nel presente atto, se non dopo aver effettuato gli opportuni interventi edilizi, autorizzati dagli uffici comunali competenti, per rendere agibile/i e abitabile/i l'/gli immobile/i;
  - rendere inaccessibile/i l'/gli immobile/i sbarrando gli ingressi (porte e finestre) e segnalando con apposita cartellonistica ben visibile il divieto di accesso ed il pericolo di crollo dell'/degli immobile/i;

3. di essere a conoscenza che:

- ✓ la presente dichiarazione sostitutiva, con relativi allegati, verrà trasmessa al Settore Tecnico del Comune che, con proprio personale tecnico, potrà effettuare gli opportuni controlli al fine di accertare quanto attestato nella perizia allegata. Qualora venisse riscontrata la non veridicità di quanto dichiarato, il Settore Tecnico del Comune ne darà comunicazione al Servizio Tributi, il quale procederà ad emettere i conseguenti provvedimenti. Il dichiarante si impegna quindi sin d'ora a fornire, agli uffici comunali che ne faranno richiesta, eventuale altra documentazione a sostegno delle condizioni di inagibilità o inabitabilità ed effettivo non utilizzo dichiarate nel presente atto, nonché a consentire al personale tecnico del Comune di effettuare il sopralluogo dell'immobile al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato, pena la revoca della agevolazione;
- ✓ la riduzione della base imponibile del 50% decorre dalla data di presentazione della presente dichiarazione, che non deve essere ripetuta negli anni successivi fintantoché permarranno le condizioni di inabitabilità o inagibilità ed effettivo non utilizzo del/gli fabbricato/i. Solo qualora cessino i requisiti che danno diritto all'agevolazione successivamente alla loro applicazione, dovrà essere presentata dichiarazione di variazione IMU con le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente.

Si allega alla presente dichiarazione, **pena la nullità della stessa**, la seguente documentazione:

- ✓ perizia redatta da tecnico abilitato attestante che il/i fabbricato/i sopraindicato/i versa/no in condizioni di degrado e fatiscenza tali da non essere superabili con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria (art. 3, lettere a) b), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380), bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia (art. 3, lettere c) e d), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380) ed ai sensi del vigente regolamento urbanistico edilizio comunale e delle leggi regionali vigenti in materia di classificazione degli interventi edilizi;
- ✓ il/i fabbricato/i sopraindicato/i, nella sua/loro interezza, non risulta/no utilizzato/i, anche per usi difformi rispetto a quelli cui l'unità stessa risulta destinata.

*Elenco degli allegati:*

1. Perizia del Tecnico Abilitato all'esercizio della professione.
2. Fotocopia documento d'identità in corso di validità

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

\_\_\_\_\_

*allegare fotocopia documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000*